

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113 SAN DONATO MILANESE 20097 MI Italia
Codice Fiscale	10864220156
Numero Rea	MI 1412808
P.I.	10864220156
Capitale Sociale Euro	48828.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102840

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	310	232
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	310	232
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.228	242.957
7) altre	226.769	245.975
Totale immobilizzazioni immateriali	397.997	488.932
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.161.119	2.353.826
2) impianti e macchinario	70.097	-
3) attrezzature industriali e commerciali	18.877	35.428
4) altri beni	29.901	39.194
Totale immobilizzazioni materiali	3.279.994	2.428.448
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	0
d-bis) altre imprese	27.290	27.290
Totale partecipazioni	27.290	27.290
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.290	27.290
Totale immobilizzazioni (B)	3.705.281	2.944.670
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.858	2.240.598
Totale crediti verso clienti	1.340.858	2.240.598
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.689	122.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	33.372
Totale crediti tributari	169.689	155.441
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.934	293.482
Totale crediti verso altri	721.934	293.482
Totale crediti	2.232.481	2.689.521
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.089.360	1.720.649
3) danaro e valori in cassa	5.190	2.768
Totale disponibilità liquide	2.094.550	1.723.417
Totale attivo circolante (C)	4.327.031	4.412.938
D) Ratei e risconti	71.460	58.463

Totale attivo	8.104.082	7.416.303
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.828	59.287
IV - Riserva legale	201.410	190.975
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	277.933	254.628
Varie altre riserve	38.092	38.094
Totale altre riserve	316.025	292.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.131	34.783
Totale patrimonio netto	591.394	577.767
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.240.000	2.040.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.240.000	2.040.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.194.656	1.955.775
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.986	329.147
Totale debiti verso fornitori	345.986	329.147
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.099	132.113
Totale debiti tributari	146.099	132.113
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.909	499.478
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.909	499.478
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.762	1.685.342
Totale altri debiti	1.799.762	1.685.342
Totale debiti	2.909.756	2.646.080
E) Ratei e risconti	168.276	196.681
Totale passivo	8.104.082	7.416.303

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.087.774	9.647.946
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	196.031
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.229.894	635.972
altri	128.467	339.242
Totale altri ricavi e proventi	2.358.361	975.214
Totale valore della produzione	13.446.135	10.819.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.085.555	803.640
7) per servizi	1.291.208	926.538
8) per godimento di beni di terzi	213.023	201.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.480.412	6.027.245
b) oneri sociali	2.052.270	1.614.348
c) trattamento di fine rapporto	562.195	431.143
e) altri costi	-	100
Totale costi per il personale	10.094.877	8.072.836
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.397	143.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.309	75.784
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	125.584	29.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	363.290	248.742
12) accantonamenti per rischi	200.000	390.928
14) oneri diversi di gestione	197.805	169.565
Totale costi della produzione	13.445.758	10.813.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	377	5.422
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.946	30.229
Totale proventi diversi dai precedenti	35.946	30.229
Totale altri proventi finanziari	35.946	30.229
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.192	868
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.192	868
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.754	29.361
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.131	34.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.131	34.783

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.131	34.783
Interessi passivi/(attivi)	(35.929)	(29.361)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(10.798)	5.422
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.000	390.928
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.706	219.076
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	562.195	431.143
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	999.901	1.041.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	989.103	1.046.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	899.740	(671.064)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.839	(27.441)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.997)	(22.478)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.405)	58.908
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(195.863)	306.001
Totale variazioni del capitale circolante netto	679.314	(356.074)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.668.417	690.495
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.929	29.361
(Utilizzo dei fondi)	-	(115.928)
Altri incassi/(pagamenti)	(323.314)	(277.996)
Totale altre rettifiche	(287.385)	(364.563)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.381.032	325.932
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(936.855)	(150.913)
Disinvestimenti	-	12.195
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.462)	(414.480)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(998.317)	(553.198)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	878	2.170
(Rimborso di capitale)	(12.460)	(1.985)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.582)	185
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	371.133	(227.081)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.720.649	1.945.424
Danaro e valori in cassa	2.768	5.074
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.723.417	1.950.498
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.089.360	1.720.649
Danaro e valori in cassa	5.190	2.768

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.094.550	1.723.417
---	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) alla gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della Legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire alle proprie socie cooperative occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2024

Nel 2024 Eureka ha proseguito con l'obiettivo di promuovere presso la committenza la co-programmazione e la **co-progettazione in sostituzione, anche dal punto di vista culturale, alla logica delle gare d'appalto**.

A marzo 2024 è stato firmato l'accordo di rinnovo del CCNL cooperative sociali. Ci siamo da subito attivate per ottenere il riconoscimento degli aumenti dai committenti. Nonostante il fatto che gli aumenti non siano stati riconosciuti tempestivamente, **Eureka ha comunque applicato gli adeguamenti previsti a febbraio e a ottobre**.

Nel corso del 2024 abbiamo finalmente **completato la ristrutturazione dell'edificio 1 di Cascina Cappuccina** (dicembre) **e dell'edificio di Besozzo** (agosto) con relativo avvio delle attività durante l'ultimo mese dell'anno. Abbiamo completato la progettazione di Suzzara presentando la scia di avvio lavori. Abbiamo inoltre **acquistato il terzo appartamento in Lodi, Via Uguccione**.

Sono proseguite le attività volte alla gestione dei principali servizi gestiti da Eureka: servizi 0-6 anni e 0-18 anni anche rivolte ai minori con disabilità e/o bisogni educativi speciali (asili nido, sezioni primavera, scuole dell'infanzia, ludoteche, CAG, sostegno scolastico, ADM, ADH, etc.), cse, sfa, servizi rivolti agli anziani. Da giugno è stata avviata la produzione di verdure, attualmente per autoconsumo nidi, presso il Pradaccio a Laveno.

Tra dicembre 2024 e gennaio 2025, abbiamo **potenziato la struttura di coordinamento** assumendo risorse esterne.

A ottobre Eureka, in quanto socia fondatrice, ha partecipato alla trasformazione della start up innovativa Bambini Bicocca Srl in Fondazione.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La suddetta verifica è stata avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società il Consiglio di Amministrazione ritiene che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte delle socie, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'eq uilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, le Amministratrici hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso socie per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 310 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dalle socie, ma che le stesse non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	232	78	310
Totale crediti per versamenti dovuti	232	78	310

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 397.997.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 171.228 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- la concessione del diritto di superficie dell'immobile sito nel Comune di Besozzo (VA), per euro 104.236, ammortizzata secondo la durata di costituzione del diritto medesimo (25 anni);
- i costi per la realizzazione e costruzione in economia di un software-sistema applicativo (bene strumentale industria 4.0, Allegato B L. 232/2016), per euro 66.992, ammortizzati in n. 3 esercizi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 226.769, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano interamente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

L'ammortamento è stato effettuato in quote costanti secondo un'aliquota annua del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	397.997
Saldo al 31/12/2023	488.932
Variazioni	-90.934

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	321.271	481.027	802.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.314	235.052	313.366
Valore di bilancio	242.957	245.975	488.932
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	61.463	61.463
Ammortamento dell'esercizio	71.729	80.668	152.397

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(71.729)	(19.205)	(90.934)
Valore di fine esercizio			
Costo	321.271	536.088	857.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.043	309.319	459.362
Valore di bilancio	171.228	226.769	397.997

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.279.994, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo diretto

Con riferimento ai contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio (derivanti dalla cessione ad istituto di credito del beneficio di cui al credito di imposta cd. "Sisma Bonus 80%" e credito di imposta cd. "Eco Bonus riqualificazione globale energetica 65%", si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	

Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati strumentali a uso civile e commerciali	1,5%
Impianti generici e specifici	
Impianti generici (fotovoltaico)	9%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Altre attrezzature	33%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto e macchine agricole	20%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	3.279.994
Saldo al 31/12/2023	2.428.448
Variazioni	851.546

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.720.159	-	230.603	513.802	3.464.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.333	-	195.175	474.608	1.036.116
Valore di bilancio	2.353.826	-	35.428	39.194	2.428.448
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	854.956	73.400	-	8.499	936.855
Ammortamento dell'esercizio	47.663	3.303	16.551	17.792	85.309
Totale variazioni	807.293	70.097	(16.551)	(9.293)	851.546
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	3.575.115	73.400	230.603	522.302	4.401.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.996	3.303	211.726	492.401	1.121.426
Valore di bilancio	3.161.119	70.097	18.877	29.901	3.279.994

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	27.290
Saldo al 31/12/2023	27.290
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 27.290, al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite durevoli di valore.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.000	27.548	39.548
Svalutazioni	12.000	258	12.258
Valore di bilancio	0	27.290	27.290
Valore di fine esercizio			
Costo	-	27.548	27.548
Svalutazioni	-	258	258
Valore di bilancio	-	27.290	27.290

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non detiene partecipazioni in imprese collegate. La partecipazione precedentemente detenuta nella società Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione (c.f. 08970630961) è stata dismessa a seguito di chiusura della fase liquidatoria ed estinzione della società medesima.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.290

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Confircoop	558
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.	13.853
Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	258
F.do svalutazione Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	(258)
Artigianfidi Varese Soc. Coop. a R.L.	379
Fondazione Bambini Bicocca	12.500
Totale	27.290

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 4.327.031. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 85.907.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nel corso del 2024 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 25.584.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, sono rilevati i seguenti crediti:

- credito Iva risultante dalla Dichiarazione Annuale per euro 167.064;
- crediti Ires per ritenute subite per euro 2.433;
- credito d'imposta per investimenti in beni strumentali L. 160/2019 per euro 192.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nel corso del 2024 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 100.000.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.232.481.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.240.598	(899.740)	1.340.858	1.340.858
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.441	14.248	169.689	169.689
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.482	428.452	721.934	721.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.689.521	(457.040)	2.232.481	2.232.481

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 721.934.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso Enti Locali	300.770
Crediti per anticipi cassa Nidi	387.855
F.do svalutazione crediti per anticipo cassa Nidi	(142.151)
Crediti per trattenute a garanzia	22.703
Depositi cauzionali attivi	17.876
Crediti verso socie per anticipi erogati	57.550
Crediti diversi	77.331
Crediti verso enti pubblici per contributi sociali	161.820
F.do svalutazione crediti verso enti pubblici per contributi sociali	(161.820)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.340.858	1.340.858
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	169.689	169.689
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	721.934	721.934
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.232.481	2.232.481

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.094.550, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.720.649	368.711	2.089.360
Denaro e altri valori in cassa	2.768	2.422	5.190
Totale disponibilità liquide	1.723.417	371.133	2.094.550

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 71.460.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	58.463	12.997	71.460
Totale ratei e risconti attivi	58.463	12.997	71.460

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	25.895	33.873
Risconti attivi su affitti passivi	13.776	6.539
Risconti attivi su canoni hardware/software	8.708	5.142
Risconti attivi su canoni di assistenza periodica	2.610	1.741
Risconti attivi su fidejussioni servizi in appalto	19.657	9.268
Risconti attivi vari di ammontare non apprezzabile	814	1.900
TOTALE	71.460	58.463

Durata ratei e risconti attivi

Si precisa che tutti i risconti attivi hanno durata entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 591.394 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 13.627. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	59.287	-	956	11.415		48.828
Riserva legale	190.975	10.435	-	-		201.410
Altre riserve						
Riserva straordinaria	254.628	23.305	-	-		277.933
Varie altre riserve	38.094	-	-	2		38.092
Totale altre riserve	292.722	23.305	-	2		316.025
Utile (perdita) dell'esercizio	34.783	(33.740)	-	1.043	25.131	25.131
Totale patrimonio netto	577.767	-	956	12.460	25.131	591.394

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093
Riserva per conversione in Euro	2
Riserva da arrotondamento	(3)
Totale	38.092

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve esposte derivano da utili ed accantonamenti effettuati in precedenti esercizi non sottoposti a tassazione ai sensi del dispositivo di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16 dicembre 1977. Si rammenta altresì che le somme così accantonate costituiscono riserva indivisibile ai sensi del D.L.C.P.S. 1577/47 ed è esclusa, ai sensi dell'art. 2514 Codice Civile e per precisa previsione statutaria, la possibilità di procedere alla loro distribuzione tra le socie, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo eventuale scioglimento.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	48.828	Conferimenti/utili		-
Riserva legale	201.410	Utili	B	190.975
Altre riserve				
Riserva straordinaria	277.933	Utili	B	277.933
Varie altre riserve	38.092	Contributi/arrotondamenti	B	38.092
Totale altre riserve	316.025		B	316.025
Totale	566.263			507.000
Residua quota distribuibile				507.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093	Contributi	B	38.093
Riserva per conversione in Euro	2	Arrotondamenti	B	2
Riserva da arrotondamento	(3)	Arrotondamenti	B	(3)
Totale	38.092			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.040.000	2.040.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	200.000	200.000
Totale variazioni	200.000	200.000
Valore di fine esercizio	2.240.000	2.240.000

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2024	31/12/2023
Fondo manutenzioni programmate edifici "Cascina Cappuccina"	460.000	460.000
Fondo "immobile Besozzo"	-	250.000
Fondo "immobile Suzzara"	450.000	200.000
Fondo "Ex-ERT"	150.000	100.000
Fondo rischi "Contenzioso Credito R&S"	-	150.000
Fondo rischi da "Fusione Le Pleiadi"	-	200.000
Fondo "progetti formazione del personale"	100.000	-
Fondo "premi per servizi"	130.000	30.000
Fondo "rinnovo CCNL"	850.000	550.000
Fondo rischi legali	100.000	100.000
Totale	2.240.000	2.040.000

Nel corso dell'esercizio, in funzione delle ragioni di supporto alla loro costituzione e al mantenimento nel passivo patrimoniale, l'organo amministrativo ha svolto un'attività ricognitiva riguardo la qualificazione, composizione e ammontare di taluni fondi stanziati nel corso di esercizi precedenti, all'esito della quale si è provveduto all'accorpamento e/o ridenominazione di determinate voci.

Si ritiene opportuno fornire le seguenti specifiche:

- Fondo manutenzioni programmate edifici "Cascina Cappuccina" di euro 460.000, è correlato agli oneri stimati per manutenzioni future programmate sugli edifici costituenti il compendio immobiliare "Cascina Cappuccina";
- Fondo "immobile Suzzara", di euro 450.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ricevuto in donazione nel corso dell'esercizio 2021;
- Fondo "rinnovo CCNL" di 850.000, costituito nel corso di precedenti esercizi e integrato nel 2024, è relativo al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali che ha previsto un significativo aumento del costo del lavoro a regime per l'anno 2024 e di un'ulteriore integrazione per il 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta della dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui le lavoratrici hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 2.194.656.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 562.195.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore delle socie e delle dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere alle medesime nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.955.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	562.195
Utilizzo nell'esercizio	323.314
Totale variazioni	238.881
Valore di fine esercizio	2.194.656

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e alle lavoratrici a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 345.986, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a complessivi euro 146.099, riguardano:

- debiti Irpef per ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi da lavoro autonomo e dipendente per rispettivi euro 6.206 ed euro 136.221;
- debiti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 1.705;
- debiti Tari per euro 1.967.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 617.909, sono costituiti da:

- debiti Inps relativi a retribuzioni correnti per euro 345.069;
- debiti Inail da Autoliquidazione 2024-2025 per euro 4.158;
- debiti Inps/Inail su oneri differiti del personale per euro 257.264;
- debit verso enti di previdenza complementare per euro 11.418.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 1.799.762, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso ex-socie per rimborso del capitale sociale	7.105
Debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per retribuzioni correnti	690.021
Debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per oneri differiti risultanti al 31/12/2024	1.014.926
Debiti per depositi cauzionali passivi	27.860
Debiti verso terzi per progetti (CONIBAMBINI)	5.780
Debiti per cessioni del quinto	1.717
Debiti per carte di credito aziendali	2.072
Debiti vari	50.281

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.909.756.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	329.147	16.839	345.986	345.986
Debiti tributari	132.113	13.986	146.099	146.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.478	118.431	617.909	617.909
Altri debiti	1.685.342	114.420	1.799.762	1.799.762
Totale debiti	2.646.080	263.676	2.909.756	2.909.756

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica		Totale
Debiti verso fornitori	345.986	345.986
Debiti tributari	146.099	146.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.909	617.909
Altri debiti	1.799.762	1.799.762
Debiti	2.909.756	2.909.756

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	345.986	345.986
Debiti tributari	146.099	146.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.909	617.909
Altri debiti	1.799.762	1.799.762
Totale debiti	2.909.756	2.909.756

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 168.276.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.948	(2.119)	18.829
Risconti passivi	175.733	(26.286)	149.447

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	196.681	(28.405)	168.276

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Donazione diritto di superficie immobile Comune di Besozzo (VA)	104.236	108.974
Contributo credito imposta investimento beni strumentali nuovi ex L. 160/19 e L. 178/20	33.377	66.759
Anticipo su contributi per Co-progettazioni	11.834	-
Totale	149.447	175.733

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su utenze	429	50
Ratei passivi su canoni di locazione	11.400	13.898
Ratei passivi su compensi professionali	7.000	7.000
Totale	18.829	20.948

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	18.829	-	-
Risconti passivi	49.949	99.498	80.546

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.087.774.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.358.360.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	11.087.774
Totale	11.087.774

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.087.774
Totale	11.087.774

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 2.229.894 e comprende:

- contributi per costi finanziati relativi a bandi e progetti sociali della cooperativa per euro 717.148;
- contributi per co-progettazioni con Enti Comunali per euro 1.512.746.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi 4.0 - L. 178/20

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state anche rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2019 per euro 10;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2023, per euro 33.372.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 13.445.758.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, in quanto cooperativa sociale, gode ai fini Ires dell'agevolazione prevista dall'art. 1, comma 463, Legge 311/2004 e per tale motivo non ha accantonato somme a titolo di imposte di competenza dell'esercizio.

Si precisa altresì che non sono state accantonate somme ai fini Irap in quanto la società beneficia dell'esenzione prevista per le società Onlus dall'art. 1, comma 7, Legge Regionale 27/2001.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Organico aziendale ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, risultante alla data di chiusura dell'esercizio è evidenziato nel seguente prospetto:

	Socie Lavoratrici	Dipendenti	TOTALE
Organico al 31/12/2024	204	301	505

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si evidenzia che, per l'esercizio 2024, non sono stati deliberati compensi in favore dell'organo amministrativo. Nel prospetto che segue si evidenziano invece i compensi spettanti in favore del Collegio Sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

	Sindaci
Compensi	14.904

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi a componenti del Consiglio di Amministrazione e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Categorie di azioni emesse dalla società

La compagine sociale comprende sia socie lavoratrici che socie volontarie, così risultanti alla data del 31/12/2024:

- socie lavoratrici n. 204;
- socie volontarie n. 24.

Il capitale sociale, pari a euro 48.828, è così composto:

- capitale sociale socie lavoratrici: euro 6.912;
- capitale sociale socie volontarie: euro 620;
- aumento gratuito socie lavoratrici. euro 8.470;
- aumento gratuito socie volontarie: 826;
- aumento gratuito socie lavoratrici a seguito di contributo programma comunitario "Jeremie" FSR 2007-2013: 32.000.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile per la gestione dell'esercizio 2025 si rinvia a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa e nell'allegata Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Numero di iscrizione Albo delle Società Cooperative

La cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative con i seguenti estremi.

Numero: A102840.

Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto, come prescritto dall'art. 2512, ultimo comma, del Codice Civile.

Categoria: cooperative sociali - cooperative di produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo di tipo A e B.

Numero di iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali

La cooperativa risulta inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione A al numero 66, ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 16 del 01/06/1993, come disposto dal D.P.G.R. n. 53164 del 21/02/1994. La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B al numero 831.

Numero di iscrizione Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella sezione di Milano al numero MI /063657 cat. 2-bis.

Certificazioni di qualità, ambientali ed altro

Ente certificatore: ANCCP CERTIFICATION AGENCY SRL

UNI 11034 – Servizi all'infanzia

Progettazione e gestione dei Servizi all'infanzia (0/6 anni)

Certificato SSG SS00480 AQ 3492

Emissione il 11/07/2024 - Data scadenza 16/07/2027

ISO 14001: 2015 – Sistema di Gestione Ambientale

Progettazione e gestione di servizi residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Certificato n. SSG 22018 AQ 3327 – Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026 – Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale.

Manutenzione e cura del Verde

Certificato n. SSG 18 22018 AQ 810 – Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

ISO 45001 – Sicurezza

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde

Certificato n. SSG 22018 AQ 811 Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

Progettazione e gestione di servizi residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Certificato n. SSG 22018 AQ 3326 Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione della Qualità aziendale

Progettazione e gestione di servizi, residenziali e non, socio – assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde

Certificato SSG S00823 AQ 3651- Emesso il 17/12/2024 – Scadenza: 18/12/2027

UNI/PDR 125:2022 – Certificazione di genere

Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relative alle attività di Progettazione e gestione di servizi, residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi e di inserimento lavorativo

Progettazione ed erogazione corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde

Certificato n. SSG 21904 AQ 3470- Emesso il 07/12/2023 – Scadenza: 06/12/2026

UNI 11402: 2020 – Educazione finanziaria

Servizio di educazione finanziaria attraverso educatori finanziari in materia di protezione, previdenza, indebitamento e investimento all'interno di un welfare comunitario

Certificato n. IT.15.0307.03.EFC – Emesso il 21/12/2024 – Scadenza 21/12/2027

Attività di Vigilanza ex art. 3 D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577

Si comunica che l'ultima ispezione effettuata in aderenza ed in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge si è conclusa in data 23/12/2024. Il relativo verbale di ispezione, che risulta essere depositato presso la sede legale ed esposto in visione per le socie, non reca a carico della società alcuna prescrizione e/o diffida ad adempiere.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si ricorda che la cooperativa, essendo una cooperativa sociale ONLUS, nel rispetto della vigente normativa ed in particolare delle previsioni di cui alla L. 381/91, è considerata a mutualità prevalente di diritto.

Tale prerogativa pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Si ritiene comunque opportuno, a mero scopo informativo, evidenziare il calcolo della percentuale di incidenza del costo del lavoro relativo all'opera delle socie rispetto al totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B 9).

Ai fini della determinazione del conteggio si evidenzia che gli importi rilevati nella voce B9) Costi per il personale sono così ripartiti:

Costo del lavoro	Importo (euro)
Socie lavoratrici	4.909.751
Dipendenti	5.185.126

Costo del lavoro	Importo (euro)
Totale	10.094.877

Si ottiene pertanto:

$$\begin{array}{rcl} \text{Costo del lavoro delle socie} & 4.909.751 & \\ \hline & = & \\ \text{Costo del lavoro complessivo} & 10.094.877 & \end{array} = 48,64\%$$

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale, la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione delle proprie socie e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi. Anche per l'anno 2024 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento delle socie sia per quanto attiene alle scelte organizzative sia per quanto attiene al coinvolgimento strategico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo di cui si riportano di seguito le principali informazioni.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Contributi e sovvenzioni da Pubblica Amministrazione

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei contributi ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Data erogazione	Contributo erogato (euro)	Ente erogatore - descrizione
04-01-2024	1.500,00	Anticipo del Progetto Diversi ma Uguali del doposcuola
10-01-2024	500,00	COMUNE DI ROSATE- PROGETTO SPIDER YOUNG 2.0 - BANDO REGIONE LOMBARDIA . RESTIAMO INSIEME
11-01-2024	842,54	ATS INSUBRIA - SERVIZIO TIFLO 2023
12-01-2024	160,65	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
29-01-2024	75,60	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
31-01-2024	2.938,68	COMUNE DI ROZZANO- RICHIESTA CONTRIBUTO FSR 2023
07-02-2024	20.125,12	ATS INSUBRIA - POR - DISAGIO SOCIALE GIOVANI E ADOLESCENTI
15-02-2024	4.390,00	ATS INSUBRIA - A.S. 2023 2024 TAB.10
22-02-2024	9.128,52	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
15-03-2024	6.467,83	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
15-03-2024	75,60	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO

15-03-2024	10.908,16	COMUNITA' MONTANA PIAMBELLO /FSR 2023 QUOTA MINORI
25-03-2024	2.192,40	FAMIGLIA NUOVA SDO SMART ANIMATAMENTE PROG CUP E81B2200281000 BANDO GIOVANI SMART
03-04-2024	94,50	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
09-04-2024	6.706,00	ATS INSUBRIA - DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2022 2023
23-04-2024	4.274,78	QUOTA PER ASILO NIDO BERTOLINA DGR 777 2023 FSR 2023
25-04-2024	141,75	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
08-05-2024	1.578,71	ACSI - LIQUIDAZIONE FSR 2023
08-05-2024	6.953,87	ACSI - LIQUIDAZIONE FSR 2023
28-05-2024	-6.045,54	FONDO NUOVE COMPETENZE RESTITUZIONE IMPORTO
29-05-2024	4.310,05	SALDO PROGETTO PROG COMMUNITY IN LAB EX PLEIADI
31-05-2024	4.261,26	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
06-06-2024	277,39	ATS INSUBRIA - SERVIZIO TIFLOGICO A.S. 2021 2022
14-06-2024	5.184,03	ISTRUZIONE E MERITO-/BENEF CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE as 2023-24 -
14-06-2024	5.184,03	ISTRUZIONE E MERITO-/BENEF CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE as 2023-24 -
21-06-2024	-4.830,67	ACSI RESTITUZIONE CONTRIBUTO LAB IMPACT CUP E89F18000510007 - EX PLEIADI
21-06-2024	2.916,19	C.M. VALLI DEL VERBANO-FSR ANNO 2023 E QUOTA STRAORDINARIA SPESE PER MINORI IN COMUNITA
24-06-2024	1.480,00	ATS INSUBRIA - DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2022 2023
24-06-2024	26.275,55	COMUNE DI ABBIATEGRASSO - CONTRIBUTO FSR 2022
27-06-2024	17.586,06	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO FSR 2023
28-06-2024	128,40	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
28-06-2024	8.337,95	Saldo prog 2957 FAMI IDEAS C79C20000000007 8.337,95 EX PLEIADI
01-07-2024	15.576,21	FON.COOP. FONDO PARITETIC C22A20-2023-0000465
05-07-2024	340,20	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
09-07-2024	4.527,22	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
16-07-2024	30.000,00	NVITALIA SPA COOP - CUP F84H24006270008 CIG/630000003042BB
29-07-2024	20.177,74	ISTRUZIONE E MERITO - contributi saldo anno 2023/2024 - acconto 24/25 infanzia
29-07-2024	20.177,74	ISTRUZIONE E MERITO - contributi saldo anno 2023/2024 - acconto 24/25 infanzia
12-08-2024	5.001,67	SALDO CONTRIBUTOPROGETTO MANO A MANO ANNO - 5.001,67 EX PLEIADI
14-08-2024	11.533,98	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
23-08-2024	37,80	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
20-09-2024	14.468,40	ATS INSUBRIA - A.S. 23 24 TAB.10
23-09-2024	4.852,08	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
14-10-2024	9.111,84	REGIONE LOMBARDIA - DOTI
17-10-2024	18.083,74	ATS INSUBRIA - DISAGIO GIOVANILE
18-10-2024	536,77	ATS INSUBRIA - PERCORSI VIRTUOSI A.S. 2021/2022
23-10-2024	1.760,36	COMUNE DI LUINO PIANO DI ZONA - LIQUIDAZIONE FSR 2023
30-10-2024	20.195,20	FON.COOP. FONDO PARITETICO - COOP
30-10-2024	19.456,88	PROGETTO PASOL ACCONTO 50% - REDDITO AUTONOMIA (assemi)
12-11-2024	4.640,75	ISTRUZIONE E MERITO SEZIONI PRIMAVERA 2023-2024
12-11-2024	4.640,75	ISTRUZIONE E MERITO SEZIONI PRIMAVERA 2023-2024
12-11-2024	4.640,75	ISTRUZIONE E MERITO SEZIONI PRIMAVERA 2023-2024
12-11-2024	4.641,24	ISTRUZIONE E MERITO SEZIONI PRIMAVERA 2023-2024
13-11-2024	1.020,40	REGIONE LOMBARDIA - DOTI

13-11-2024	16.298,01	COMUNE PESCHIERA BORROMEO FSR 2024/2023
13-11-2024	19.563,49	COMUNE PESCHIERA BORROMEO FSR 2024/2023
20-11-2024	14.621,17	Fondo 0-6, finalizzato all'implementazione dei servizi per l'integrazione del minore con disabilità contributo straordinario
25-11-2024	7.419,08	FONDAZIONE CARITAS LODIGIANA - progetto Così Ti Accolgo (POR FSE 2014 - 2020 MARGINALITA' - EX PLEIADI)
29-11-2024	17.836,28	COMUNE DI CANTELLO - CONTRIBUTO RELATIVO AL SISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNO 2024
11-12-2024	15.676,27	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI PROGETTO VALLI AL LAVORO
16-12-2024	4.275,05	FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI LODI - BANDO 2022-02 SOCIALE -12 AI PAD SCEGLIERE DA ADULTO SALDO
17-12-2024	2.398,00	ASSOCIAZIONE SOS VILLAGGI DEI BAMBINI - Diversi ma Uguali Anticipo 50%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 25.131 , come segue:

- il 3%, pari a euro 754, a fondo mutualistico ex art. 11 L. 59/92;
- il 30%, pari a euro 7.539, alla riserva legale;
- euro 16.838 alla riserva straordinaria.

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2024

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 48.828

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

Introduzione

Signore socie,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024, che hanno portato un Utile di euro 25.131 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: socie, dipendenti, clienti e utenti finali.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea delle socie, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, che opera per il tramite delle amministratrici delegate;
- collegio sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea delle socie, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;

- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Attività svolta

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) — alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) — all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo allo stesso tempo conseguire alle proprie socie cooperatrici occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività amministrativa viene svolta nella sede di San Donato Milanese mentre nelle unità locali di Via Verdi snc, 20077 Melegnano (MI), di Via Lodi Vecchio n. 1, 26900 Lodi (LO), di Via Alioli e Sassi n. 30, 21026 Gavirate (VA), di Via Piave n. 38, 21023 Besozzo (VA) vengono svolte attività operative.

La cooperativa opera all'interno della Provincia di Milano, di Lodi e di Varese occupandosi della gestione di: nidi, sezioni primavera, scuole dell'infanzia, servizi scolastici, prevenzione alla dispersione scolastica, spazi gioco e centri prima infanzia, ludoteche, servizi per soggetti svantaggiati, promozione del benessere, assistenza familiare e domiciliarità, formazione, servizi informativi e al lavoro, housing sociale temporaneo, manutenzione del verde, falegnameria, inserimenti lavorativi.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Per la descrizione dei principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2024 si rinvia alla parte iniziale della nota integrativa.

Situazione generale della società

La società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L. è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni attuative transitorie del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene i criteri seguiti nella gestione sociale la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione delle proprie socie e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi.

Anche per l'anno 2024 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento delle socie sia per quanto attiene le scelte organizzative sia per quanto attiene il coinvolgimento strategico.

Premettendo che la cooperativa, essendo una ONLUS, risulta essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Costo del lavoro	Importo (euro)
Costo lavoro socie	4.909.751
Costo lavoro dipendenti	5.185.126
Totale	10.094.877

Pertanto:

costo del lavoro delle socie	4.909.751	
----- =	----- = 48,64 %	
costo del lavoro complessivo	10.094.877	

È conseguente che nell'elaborazione di indicatori di risultato, siano essi di natura economico-patrimoniale che di natura finanziaria, non si può non considerare il quadro normativo in cui è inserita la tipologia della società cooperativa di lavoro.

Il grado di raggiungimento degli scopi sociali difficilmente può essere misurato dai più tradizionali indicatori reddituali adottati tipicamente dalle società di capitali: nella fattispecie infatti, l'equilibrio economico, la remunerazione dei fattori apportati e la responsabilità sociale risultano strettamente correlati, se non inseparabili.

Una netta distinzione tra obiettivi economici ed obiettivi sociali negherebbe infatti il valore sociale che, invece, deve trovare un giusto equilibrio all'interno delle dinamiche economiche e finanziarie tipiche dell'impresa.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi esercizi, è pari a euro 591.394.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 2.094.550.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 1.340.858: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 3.078.032, rappresentate principalmente da debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per competenze maturate e oneri differiti (euro 1.704.947), debiti verso istituti di previdenza per euro 617.909 ed esposizione nei confronti dei fornitori per euro 345.986.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.248.999 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante i ratei e risconti attivi si ottiene un valore pari a euro 4.327.031. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta invece i seguenti aspetti:

- il totale dei ricavi specifici delle vendite e delle prestazioni ammonta a euro 11.087.774, evidenziando rispetto all'esercizio 2023, un incremento di euro 1.439.828 (+ 14,92%).
- il totale dei contributi ricevuti per bandi e progetti sociali nel corso dell'esercizio 2024 ammonta a euro 717.148, con un incremento di euro 97.500 (pari al +15,73%) rispetto al 2023;
- il totale dei contributi per co-progettazioni con Enti Comunali ammonta a euro 1.512.745;
- i costi di produzione (al netto di accantonamenti e svalutazioni), sostenuti per complessivi euro 13.120.174 evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione di euro 2.726.999, pari al +26,24%.
- all'interno della voce di cui sopra, si evidenzia nello specifico, la voce riguardante il costo del lavoro, driver fondamentale per la struttura economica della cooperativa e pari 10.094.877 (con un incremento del 25% rispetto al 2023).

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	11.087.774
Produzione interna	(0)
Altri ricavi e proventi	2.358.361
Valore della produzione operativa	13.446.135
Costi esterni operativi	(2.589.786)

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Valore aggiunto *	10.856.349
Costi del personale	(10.094.877)
Oneri diversi di gestione tipici	(197.805)
Costo della produzione operativa	(12.882.468)
Margine operativo lordo	563.667
Ammortamenti e accantonamenti	(563.290)
Margine operativo netto	377
Risultato dell'area finanziaria	24.754
Risultato corrente	25.131
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
Risultato ante imposte	25.131
Imposte sul reddito	(0)
Risultato netto	25.131

* Valore aggiunto: (A – componenti straordinari) – (B6 +B7 +B8 +B11).

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
ROE - (Return on Equity)	4,25%	6,02%
ROI - (Return on Investment)	0,05%	0,73%
ROA – (Return on Assets)	0,00%	0,07%
ROS - (Return on Sales)	0,00%	0,06%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale operativo investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

ROA - (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. È definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Totale attivo

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	397.997	Capitale sociale	48.828
Imm. materiali	3.279.994	Riserve	542.566
Imm. finanziarie	27.290		
Attivo fisso	3.705.281	Mezzi propri	591.394
Ratei e risconti attivi	71.460		
Liquidità differite	2.232.791		
Liquidità immediate	2.094.550		
Attivo corrente	4.398.801	Passività consolidate	4.434.656
		Passività correnti	3.078.032
Capitale investito	8.104.082	Capitale di finanziamento	8.104.082

Le classi del passivo Fondi per rischi e oneri e TFR sono riclassificate nelle Passività consolidate.

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale riclassificato la classe E "Ratei e risconti" confluisce nelle Passività correnti poiché si assume che i ratei e i risconti passivi siano a breve termine.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di struttura	-3.113.887	-2.400.275
Autocopertura del capitale fisso	0,16	0,19
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	1.320.769	1.595.500
Indice di copertura del capitale fisso	1,36	1,54

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	12,70	11,84
Quoziente di indebitamento finanziario	0,28	0,34

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	1.320.769	1.595.500
Quoziente di disponibilità	1,43	1,56
Margine di tesoreria	1.249.309	1.537.037
Quoziente di tesoreria	1,41	1,54

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità, detto anche Indice di Liquidità Secondaria, è pari a 1,43.

Questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dall'azienda.

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Il Quoziente di tesoreria, detto anche Indice di Liquidità Primaria, è pari a 1,41.

Questo indice consente di valutare l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse liquide o liquidabili.

La condizione ottimale si realizza in presenza di indice pari o superiore ad 1.

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;
è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- dipendenza;

riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;
- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;
- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono inoltre opportune informazioni in merito a:

- rischio di credito: la società opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici, contraddistinti da ragionevole buona qualità creditizia;
- rischio di liquidità: la società si caratterizza per una efficiente gestione delle risorse finanziarie e per l'attitudine alla generazione di flussi di cassa, non presentando alcuna tensione finanziaria.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si

Relazione sulla Gestione

ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa è stata dichiarata definitivamente responsabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi del 2025, abbiamo ottenuto, almeno parzialmente, i riconoscimenti previsti dagli aumenti contrattuali da circa il 90 % dei nostri committenti. È nostro obiettivo prioritario continuare comunque a **riconoscere al 100% degli aumenti previsti alle nostre socie e dipendenti.**

Nel 2025 verranno consolidate le attività nella Casa di Robi (edificio 1 Cascina Cappuccina) e nello spazio Sale di Besozzo, con l'obiettivo di portarle a **regime entro fine anno.** Lo spazio Sale sarà inaugurato il 9 maggio e la Casa di Robi il 17 maggio.

A marzo è iniziata la ristrutturazione dell'edificio di Suzzara, ricevuto in donazione del 2021. Presenteremo inoltre un'offerta di partecipazione all'asta immobiliare in programma per il 28 aprile per l'acquisto della segheria Breccia a Cittiglio che, in virtù della propria estensione, versatilità e posizione geografica, è stata individuata come potenziale futuro **fulcro delle attività di Eureka nel nord della provincia di Varese.**

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- il 3%, pari a euro 754, a fondo mutualistico ex art. 11 L. 59/92;
- il 30%, pari a euro 7.539, a riserva legale;
- euro 16.838 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024.

SAN DONATO MILANESE, 26/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
La Presidente BORTOLOTTI ELEONORA

Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 48.828

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea delle socie della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP., con sede in 20097 SAN DONATO MILANESE MI, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Milano Monza-Brianza Lordi e codice fiscale 10864220156.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. chiuso al 31/12/2024 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2024 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.14 c.2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

Conseguimento dello scopo mutualistico

A norma delle disposizioni del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dalla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2024 gli amministratori hanno concretamente perseguito lo scopo sociale e la finalità mutualistica, garantendo il coinvolgimento delle socie nell'attività aziendale ed il soddisfacimento delle esigenze economiche e lavorative delle stesse, mediante la gestione in forma associata della cooperativa e la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Si ricorda che la cooperativa, essendo una cooperativa sociale ONLUS, nel rispetto della vigente normativa ed in particolare delle previsioni di cui alla L. 381/91, è considerata a mutualità prevalente di diritto.

Tale prerogativa pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

In merito all'incidenza del costo del lavoro relativo all'opera delle socie rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi (lavoratrici dipendenti), si rileva la seguente rappresentazione:

costo del lavoro delle socie	4.909.751	
-----	-----	= 48,64 %
costo del lavoro complessivo	10.094.877	

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

Relazione Sindaci

informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	310
Immobilizzazioni	3.705.281
Attivo circolante	4.327.031
Ratei e risconti	71.460
Totale attivo	8.104.082
 Patrimonio netto	 591.394

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione Sindaci

Fondi per rischi e oneri	2.240.000
Trattamento fine rapporto	2.194.656
Debiti	2.909.756
Ratei e risconti	168.276

Totale passivo 8.104.082

Conto economico

Valore della produzione	13.446.135
Costi della produzione	13.445.758
Diff. valore costi produzione	377
Proventi e oneri finanziari	24.754
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	25.131
Imposte	0

Utile 25.131

Rendiconto finanziario

A. Flusso finanziario dell'attività operativa	1.381.032
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(998.317)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(11.582)
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	371.133
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.723.417
Disponibilità liquide a fine esercizio	<u>2.094.550</u>

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 riferiamo quanto segue.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Per quanto a ns. conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c. 4 C.C.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 risulta essere positivo per euro 25.131.

Relazione Sindaci

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

10/04/2025

San Donato Milanese

Il Collegio sindacale

GARDONI VALTER (Presidente)



MAZZARELLA ELEONORA (Sindaco effettivo)



MAGNI NICOLÒ (Sindaco effettivo)





**IL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ
SOCIALE DELLA COOPERATIVA
SOCIALE EUREKA!
ANNO 2024**

Sommario

SEZIONE 1 - PREMESSA	3
SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLIAMMINISTRATORI.....	4
SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE	7
SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA.....	9
SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI	9
SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE.....	10
SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11

SEZIONE 1 - PREMESSA

Il progetto “Bilancio di responsabilità sociale” risponde alle finalità che da sempre Eureka! si è data per:

- comprendere il ruolo della cooperativa;
- fidelizzare i portatori di interesse;
- misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- informare il territorio;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere a adempimenti previsti dalle norme;

La Cooperativa Sociale EUREKA! attua strategie di miglioramento continuo che consentano di raggiungere i massimi livelli di soddisfazione dei bisogni e di flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione dei propri utenti/clienti,
- ottimizzare il processo di erogazione dei servizi,
- garantire la qualità del servizio erogato,
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Annualmente, in sede di pianificazione strategica, il Consiglio di Amministrazione, analizza e ridefinisce gli obiettivi specifici per le diverse funzioni aziendali.

È inoltre compito del Consiglio di Amministrazione accertare costantemente la corretta applicazione del sistema-qualità e valutare i risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati. Per attuare il controllo del soddisfacimento dei requisiti del cliente ed il miglioramento continuo Eureka utilizza gli strumenti della misurazione e verifica secondo gli indicatori predisposti per l'analisi del sistema qualità.

Per il coinvolgimento del territorio, degli stakeholders, in particolare delle famiglie, e la comunicazione sia interna che esterna, Eureka! definisce annualmente la “Politica per la Qualità” che è espressa nel manifesto della qualità, voluto e firmato dalla Direzione ed affisso negli uffici, in modo tale che la politica stessa sia diffusa e compresa a tutti i livelli. Il manifesto della qualità enuncia le motivazioni che hanno indotto la COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! a scegliere un percorso di responsabilità sociale ponendo grande attenzione alla qualità, illustrando il ruolo preminente delle risorse umane nel rilevare costantemente la soddisfazione del cliente.

Destinatari principali

Il presente documento è rivolto a tutti coloro che vengono in contatto con la nostra organizzazione ed in particolare: personale interno (operatrici, educatrici, coordinatrici), amministratori pubblici e privati, famiglie ed utenti.

Metodologia adottata per la redazione

Il documento è stato redatto tenendo conto del periodo solare dal 1 gennaio al 31 dicembre e segue quindi il periodo oggetto del bilancio economico di esercizio solare.

Per la redazione Eureka! ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea delle socie, che hanno fornito le indicazioni e le linee guida per l'analisi del periodo.

La stesura è stata affidata alla Responsabile Qualità che, in base ai dati da raccogliere, ha coinvolto e sollecitato le diverse funzioni aziendali.

Dato che in Eureka la maggioranza delle persone è di genere femminile, nella stesura è stato deciso di utilizzare il “femminile sovraesteso” al posto del maschile universale.

Dopo la stesura in bozza il documento è stato revisionato e approvato dall’Assemblea delle Socie nella seduta del 17 Maggio 2025.

Riferimenti normativi

Per quanto riguarda i servizi gestiti, la Cooperativa EUREKA! si impegna al rispetto di tutte le normative di riferimento, in particolare:

- D.lgs 101 del 10.08.2018 per il rispetto della riservatezza dei dati personali D.lgs 81/2008 e s.m.i. per la sicurezza negli ambienti di lavoro
- l.n. 381/91, con riferimento alla successiva legge regionale 16/92 “Disciplina delle cooperative sociali”
- D.lgs. n. 460/97 sulle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- Legge Quadro n. 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- L.n. 142/2001 “Disciplina del socio lavoratore”
- Piano Socio Assistenziale che definisce strutture e personale per i servizi socio-educativi. Sanitari assistenziali.
- Piano Socio Sanitario regionale che definisce le linee guida per l’organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari.
- I D.G.R. che normano le unità d’offerta dei servizi.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il presente Bilancio Sociale viene pubblicizzato tramite diffusione via mail alle socie e a chi ne richiede copia; attraverso i momenti di incontro e confronto con le socie (assemblee, iniziative ludiche); viene distribuito ai clienti e committenti durante le attività commerciali; viene pubblicato sul sito istituzionale.

Data e modalità di approvazione

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato il 17 Maggio 2025 da parte dell’Assemblea delle Socie.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale vedi Statuto in essere

Dati anagrafici e forma giuridica Cooperativa Sociale EUREKA! soc. coop.

Indirizzo della sede legale e delle unità locali

Sede legale San Donato Milanese (MI), Via Di Vittorio 113 e 104
Cascina Cappuccina, Melegnano (MI), via Verdi snc
Gavirate (Va), via Alioli e Sassi 30
Besozzo (VA), via Piave 28
Lodi (LO), via Lodivecchio 39

Sedi accreditate per la formazione (operatore id 3650 Albo Enti Accreditati Regione Lombardia):

Via Di Vittorio 113, San Donato Milanese (MI)

Via Verdi snc, Melegnano (MI)

Via Alioli e Sassi 30, Gavirate (VA)

Sedi accreditate per i servizi al lavoro (operatore id 3650 Albo Enti Accreditati Regione Lombardia):

Via Di Vittorio 113, San Donato Milanese (MI)

Via Alioli e Sassi 30, Gavirate (VA)

Riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

- Camera di Commercio di Milano – Registro delle Imprese Numero d’iscrizione 10864220156 data d’iscrizione 19/02/1996 – codice attività n.° 88 “assistenza sociale non residenziale.
- Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il nr 1412808 dal 11/03/1993 sezione Ordinaria Registro Prefettizio delle Cooperative della Provincia di Milano
- Al nr 89 della sezione Cooperazione sociale e al nr. 2043 della sezione “MISTA” data iscrizione 26/01/1994 (sostituito dall’Albo Società Cooperative)
- Albo nazionale degli Enti Cooperativi, ai sensi del D.Lgs. n. 220 del 02/08/2002: Albo Società Cooperative Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto. Numero d’iscrizione A102840 data d’iscrizione 27/12/2004
- Albo delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia Sezione A numero d’iscrizione Foglio 33 nr 66 data d’iscrizione 21/02/1994
- Albo delle Cooperative sociali della Regione Lombardia Sezione B numero di iscrizione n. 831 data iscrizione 4. 4. 2013
- Attività ATECO: 960909 (codice attività) - Assistenza sociale non residenziale.
- Albo Regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni femminili al n. 276 dal 29/07/2004.
- Albo Regionale delle associazioni e movimenti per le pari opportunità al n. 276 del 09/10/2012.
- Albo nazionale gestori ambientali cat 2-bis, numero iscrizione MI 63657.
- Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro, iscrizione n. 246 del 31/1/2012 - Operatore ID 3650/2012
- Albo Regionale degli operatori autorizzati ai servizi al lavoro n. di iscrizione 84 dell '8/4/14
- Albo Regionale degli operatori accreditati per la formazione, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26.10.2011 e decreti attuativi, il n. di iscr. 1022 del 11/05/2017
- Iscritta al registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati – Prima sezione, n. A/577/2008/MI del 5/9/2008
- Iscritta Legacoop Lombardia e Legacoop Sociali con nr 1725 del 14/11/1994.
- INPS di Milano Corvetto-Via XXV Aprile 5 – 20097 San Donato Milanese (MI) tel.02.525761 fax 02.52576221; codice azienda 4951053621,
- INAIL di Milano Boncompagni - Via Boncompagni,41 – 20139 Milano Tel. 02.62581 fax 02.62586890 con il codice azienda 5713446/22; codice sede 13640; PAT 010497393/29;
- Sede distrettuale imposte dirette Agenzia delle Entrate Via Abetone, 10 - 20137 Milano. N. matricola 10864220156 Tel. 02. 540011 Fax 02.54100729
- Servizio Occupazione Disabili Provincia di Milano, Via Soderini 24, 20129 Milano Fax 02.77406434 Tel. 02.77404040

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

Consiglio di amministrazione

- Eleonora Bortolotti nata a Castello D'Argile (Bo) il 09/09/1961, CF BRTLNR61P49C185Q; Legale Rappresentante, in carica dal 1993 e fino ad approvazione del Bilancio 2027; residente a San Donato Milanese, Via Gorizia 1.
- Di Consolo Maria Giuseppina nata a Milano il 17/12/1961, CF CNMG561T57F205T; Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2005 e fino ad approvazione Bilancio 2027; socia dal 1993; residente a Peschiera Borromeo (MI), Via Miglioli 8.
- Cerullo Paola Rutilia nata a Milano il 29/03/1978, CF CRLPRT78C69F205S Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2016 e fino ad approvazione Bilancio 2027; residente a San Giuliano Milanese (MI), Via Settembrini 2/a.
- Finelli Stefano nato a Varese il 30/11/1979, CF FNLSFN79S30L682Z Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2027; residente in Via Martinoli 7, Valganna (Va).
- Carolina Chiaravalli nata a Varese il 27/11/1989, CF CHRCLN89S67L682L Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2027; residente in Via C. Maciachini 6, 21056 Induno Olona (VA).
- Laura Alberganti nata a Omegna (VA), il 13/05/1995, CF LBRLRA95E53G062T Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2027; residente in Via Simonetta 2, 28921 Verbania (VB).
- Chiara Bertelli nata a Pavia (PV), il 28/04/1986, CF BRTCRM86D68G388U, Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2027; residente in Via Massimo Sala 9, 20080 Vernate (MI).

Collegio sindacale

- Dott. Valter Gardoni nato a Bergamo (BG) il 07/12/1957 e residente a Endine Gaiano (BG) in Via Tironega n. 11/E, C.F. GRD VTR 57T07 A794V, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. n. 26446 D.M. del 12/4/1995 G.U. 31bis del 21/4/1995 quale Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Eleonora Mazzeola nata a Milano (MI) il 20/09/1979 e residente a Bonate Sopra (BG) in Via Nullo 72, C.F. MZZLNR79P60F205R, iscritta presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 150805 D.M. del 29/04/2008 G.U. 37 del 13/05/2008 quale Sindaco Effettivo;
- Dott. Nicolò Magni nato a Merate (LC) l'08/07/1989 e ivi residente in Viale Cornaggia 11 / ter, C.F. MGNNCL89L08F133J, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 178598 D.M. del 02/05/2017 G.U. 39 del 23/05/2017 quale Sindaco Effettivo;

Adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

LegacoopSociali e Legacoop Lombardia con nr 1725 del 14/11/1994

Appartenenza a Consorzi di cooperative

Iscritta Gruppo Cooperativo CGM Nazionale dal 24 gennaio 2017

Settore di attività

Eureka! è un'impresa portatrice di un appeal etico innovativo e riconosciuto, costruito grazie alla qualità dei servizi, all'elevata professionalità delle socie, all'investimento costante in ricerca e innovazione e allo studio delle migliori esperienze italiane ed europee.

Eureka! è un'impresa sociale in cui il prodotto sociale in termini di persone beneficiarie dei servizi (un indice che dà conto del numero di individui che hanno tratto beneficio dai servizi erogati) è cresciuto di pari passo con il risultato economico.

Anche nel 2024 sono proseguite le attività volte alla gestione dei principali servizi gestiti da Eureka: servizi 0-6 anni e 0-18 anni anche rivolte ai minori con disabilità e/o bisogni educativi speciali (asili nido, sezioni primavera, scuole dell'infanzia, ludoteche, CAG, sostegno scolastico, ADM, ADH, etc.), cse, sfa, servizi rivolti agli anziani.

In Cascina Cappuccina abbiamo continuato a svolgere le attività di inserimento lavorativo tramite la manutenzione del verde, gestione dell'orto, cura degli animali. Da giugno è stata avviata la produzione di verdure, attualmente per autoconsumo nidi, presso il Pradaccio a Laveno Mombello in provincia di Varese. Oltre ai servizi individuali e di gruppo per il supporto alla genitorialità e la presa in carico socioeducativa di preadolescenti e adolescenti abbiamo ampliato la proposta di luoghi d'incontro, centri di aggregazione, educativa scolastica, SED, spazi educativi diurni e comunità.

Con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, di rischio, di abbandono scolastico e familiare.

Comprehensive delle situazioni più pericolose, parzialmente o gravemente prive delle basi necessarie alla crescita armoniosa del minore.

Composizione della base sociale al 31/12/2024

Tipologia soci 31.12.2024	Maschi	Femmine	Totali
lavoratori	32	172	204
volontari	15	9	24
fruttori			
sovventori			
altri			
Totale persone fisiche	47	181	228

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

Spirito imprenditoriale per noi significa soprattutto coinvolgimento delle socie lavoratrici nella proposizione progettuale specie per quanto riguarda i progetti innovativi che nascono dalla capacità di lettura e analisi dei nuovi bisogni sociali. Questo richiede, da parte delle socie, uno spirito di responsabilità e di autonomia rispetto al proprio lavoro e la capacità di auto coinvolgersi nella vita di Eureka, con uno stile collaborativo, di partecipazione. Le decisioni vengono sempre prese in équipe nel rispetto dei diversi gradi di responsabilità: le strategie politiche e la formazione delle socie lavoratrici vengono definite in itinere basandosi sulla continua verifica sia dei bisogni di committenti e utenti, sia delle socie lavoratrici.

Per realizzare tutto questo abbiamo puntato su un'organizzazione del lavoro personalizzata e nel rispetto di alcune pratiche che conciliano tempi di lavoro e tempi familiari. La complementarità dei ruoli parte dal rispetto delle specificità professionali e soggettive e si basa sulla solidarietà, sullo scambio di saperi e saper fare e sull'intelligenza creativa ed emotiva. Attraverso le riunioni organizzative e di supervisione si garantisce una dinamica di formazione continua e di valutazione della soddisfazione personale e professionale delle lavoratrici, nonché dell'efficacia dei servizi. Questo metodo di lavoro si ispira alla Ricerca - Azione indicata dall'Unione Europea come riferimento nella selezione e valutazione dei programmi nell'area sociale. Abbiamo scelto la ricerca – azione come griglia metodologica perché garantisce che ogni progetto venga realizzato in modo partecipato, adattandolo alle esigenze reali dei cittadini a cui è rivolto (da 0 a 99 anni!). Un progetto nasce, si concretizza, si arricchisce, evolve se utilizza una strategia flessibile e una modalità di elaborazione ed attuazione che sia frutto di un lavoro cooperativo, che prevede una continua messa a punto delle domande, delle direzioni da prendere, delle risposte perché siano adeguate ai bisogni. Le finalità sociali, indicate nello statuto, sono perseguite con uno stile imprenditoriale che privilegia la qualità dei servizi. Ne sono prova la soddisfazione dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni, delle aziende e i riconoscimenti accordatici.

Valori di riferimento

La mission di EUREKA! è realizzare servizi per le persone in sintonia con l'evoluzione del mondo del lavoro e della famiglia.

Martha Nussbaum¹, proseguendo il lavoro del premio Nobel per l'economia Amartya Sen, fa dei servizi di cura un pilastro della democrazia e un indice fondamentale di valutazione della ricchezza di un Paese, al posto del PIL (prodotto interno lordo).

Secondo la studiosa americana, docente di Legge ed Etica all'Università di Chicago, questi servizi sono alla base del benessere delle famiglie e della crescita economica della collettività.

La carenza di buoni servizi abbassa la qualità della vita dei cittadini-genitori, in particolare delle madri. Per le quali diminuiscono opportunità di lavoro e di crescita. Al contempo diminuiscono per la società gli apporti che le donne portano al progresso e al benessere della comunità.

Crediamo nella necessità di realizzare un modello di sviluppo sostenibile che promuova la qualità della vita anche delle generazioni future. Crediamo nella possibilità di sviluppare le capacità e le potenzialità individuali come risorsa strategica per il futuro. Per questo, la cooperativa sociale Eureka! promuove la responsabilità sociale d'impresa garantendo un'alta qualità pedagogica e relazionale e la massima affidabilità organizzativa e gestionale.

Eureka! è da sempre impegnata per favorire il benessere degli utenti che frequentano i servizi.

I valori di riferimento si ispirano quindi a migliorare i tempi di vita, lavoro e tempo libero delle persone: in una parola CONCILIARE le nostre attività quotidiane per vivere meglio. Tutto il personale della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! è impegnato nell'attuare e mantenere il Sistema di gestione per la qualità e nel migliorarne l'efficacia.

Valutazione

La valutazione dell'attività svolta è sostanzialmente positiva e ci ha permesso di consolidare nei territori dove operiamo collaborazioni molto significative. Siamo presenti nei Piani di Zona territoriali e partecipiamo attivamente agli incontri, alle commissioni, ai gruppi di lavoro progettuali e la nostra

esperienza e professionalità viene riconosciuta in maniera, a nostro giudizio, positiva.

Politiche di impresa sociale

A marzo 2024 è stato firmato il rinnovo del contratto collettivo di lavoro delle Cooperative Sociali e, nonostante i committenti non siano stati in grado di riconoscere al 100% gli aumenti previsti, Eureka li ha riconosciuti alle proprie socie e dipendenti e si impegna a farlo in futuro.

A maggio 2024 Eureka ha firmato con CGiL un accordo sindacale di secondo livello che norma e regola in particolare il sistema premiante, la conciliazione dei tempi, lo smart working, la formazione.

Storia della cooperativa

La Cooperativa Sociale Eureka! nasce a San Donato Milanese nel 1993 con l'obiettivo di proporre ai comuni e alle aziende un kit di servizi e benefit family friendly, per prevenire il disagio, favorire il benessere e conciliare tempi e necessità della vita familiare e lavorativa.

Eureka! ha ampliato sempre più la gamma dei servizi offerti alla collettività. Asili familiari, nidi comunali e aziendali, scuole dell'infanzia, ludoteche intergenerazionali, spazi di aggregazione, centri di informazione, orientamento e supporto in situazioni critiche, sia istituzionali che aziendali, sono ancora alcune delle proposte di Eureka!.

Una costellazione di servizi innovativi, integrati e flessibili, progettati ad hoc per migliorare la qualità della vita, risparmiando tempo prezioso e guadagnando in opportunità.

SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Processi decisionali e di controllo

Si faccia riferimento allo Statuto e al Modello Organizzativo 231

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

La metodologia che utilizziamo nella elaborazione e tenuta delle relazioni costituisce un processo di scelte metodologiche che hanno visto gli attori della rete locale fautori della costruzione di un sistema integrato connotato dalla partecipazione, dalla concertazione e dalla co-costruzione di linguaggi comuni con l'obiettivo di coniugare identità e specificità delle comunità locali con omogeneità, equità, uguaglianza nei diritti di cittadinanza.

La partecipazione la concertazione, la consultazione, la collaborazione, la messa in rete delle responsabilità, restano pertanto un indirizzo fondamentale per la realizzazione di servizi a livello territoriale per le comunità di cittadini.

Per proseguire il metodo di lavoro “reticolare” è di fondamentale importanza lo sviluppo delle relazioni fra i soggetti presenti: istituzioni, strutture, professionisti e attori del privato sociale e del non profit.

Nell'ultimo anno gli strumenti utilizzati per la comunicazione, la collaborazione, la co progettazione e il monitoraggio sono stati Tavoli/incontri d'area e in particolare il Tavolo di confronto sulle azioni di sistema trasversale ed istituzionale con compiti di valutazione dell'impatto istituzionale, delle forme di regolazione, degli strumenti normativi e delle procedure in atto ed attivabili, anche al fine di orientare l'attività dei quattro tavoli relativi alle aree di bisogno, costruendo una cornice organizzativa, funzionale e normativa.

La conoscenza del territorio contribuisce all'istituzione e all'implementazione di servizi sovracomunali che sappiano integrarsi in un lavoro di rete. La presenza di un momento di confronto costante e continuativo nel tempo permetterà ai partecipanti di elaborare una progettualità condivisa, in grado di diventare patrimonio di tutta la comunità cui fa riferimento.

La co-progettazione si colloca in un contesto in cui restano chiari i ruoli di ciascuno degli attori interessati dalle varie azioni progettuali. Presentiamo un elenco di modalità che Eureka! utilizza per la collaborazione, co- progettazione in itinere e il monitoraggio dei servizi con i committenti.

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Informazioni sulla forza lavoro

Le figure professionali sono: ausiliarie, addette pulizie, addetti alla cura del verde, operai, cuoche e aiuto cuoche, personale amministrativo, educatrici ed educatori, operatori dei servizi informativi e di orientamento, coordinatrici e coordinatori, quadri aziendali.

In totale l'organico complessivo, socie e non socie, sono 505 al 31/12/2024 di cui socie 204.

Altre figure coinvolte nell'attività di Eureka!

Abbiamo una serie di altre persone in qualità di consulenti che collaborano per: formazione, sicurezza aziendale, area informatica, comunicazione e marketing.

Formazione

Eureka utilizza la formazione e la supervisione per capitalizzare lo sviluppo professionale e personale continuo e "diffuso" (*lifelong learning e lifewide learning*).

I mutamenti del sistema economico e produttivo oggi richiedono una formazione flessibile e ricorrente, rendendo il rapporto formazione-lavoro, oltre che una leva strategica fondamentale, l'asse portante dello sviluppo delle organizzazioni ponendo la relazione "persona-organizzazione" in un'esperienza di scambio, arricchimento reciproco e collaborazione coerentemente con lo spirito e principi della forma cooperativa.

Il bisogno di aggiornamento continuo e di costante capacità di innovazione dei processi per stare al passo con i cambiamenti della società, presuppone l'elaborazione di piani di formazione continua che abbiano lo scopo di rafforzare le competenze trasversali per lo sviluppo individuale, non solo tecnico e professionale. Fare formazione in azienda significa produrre dei cambiamenti nei comportamenti, oltre che nelle competenze o abilità di una persona, con l'obiettivo di contribuire alla sua crescita, nella consapevolezza che ciò genererà ricadute positive sia per il singolo sia per l'intera organizzazione.

I piani formativi devono quindi avere come obiettivo supportare, sostenere e alimentare sia la dimensione del *saper fare* sia quella dell'*essere*, senza dimenticare che l'azione professionale è svolta all'interno di una dimensione organizzativa, che prevede la stretta interconnessione con gli altri operatori, in un contesto di

regole, indirizzi operativi e di culture professionali differenti.

La formazione continua diventa quindi un'attività obbligatoria e un'opportunità per tutti.

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione del fatturato

Si fa riferimento ai dati del Bilancio 2024 approvato in Assemblea il 17 Maggio 2025.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Eureka! ha mantenuto ed anzi aumentato le opportunità di lavoro, proseguendo nella ricerca di una sempre maggiore qualità del servizio da offrire agli utenti dei servizi, secondo lo spirito mutualistico della cooperazione.